

COMUNE DI SAN CHIRICO RAPARO

Provincia di Potenza

TEL. 0973/ 631003
FAX 0973/ 631089



C.A.P. 85030

Prot. n. 362 del 28/01/2004

UFFICIO TECNICO COMUNALE

BANDO DI GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO

procedura: articolo 21, commi 1 e 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109
criterio: prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta

AFFIDAMENTO GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL CENTRO ABITATO

1. STAZIONE APPALTANTE

Comune di **San Chirico Raparo**, Piazza Roma - C.a.p. 85030 – San Chirico Raparo (provincia di Potenza); telefono 0973/631003, telefax 0973/631089;

2. DESCRIZIONE E NATURA DELL'APPALTO

Il Comune di San Chirico Raparo ricerca un gestore del servizio di illuminazione pubblica nel centro abitato alle seguenti condizioni:

- alla ditta selezionata secondo i criteri esposti al *punto 5*, sarà corrisposto annualmente un compenso pari alla somma che annualmente il Comune versa all'Enel per la fornitura dell'energia elettrica assorbita dall'impianto di illuminazione pubblica.

Sono a carico del concessionario:

- i consumi annuali dell'energia elettrica assorbita dall'impianto di illuminazione;
- la manutenzione delle linee e delle reti di distribuzione di B.T., dei quadri di manovra e di controllo;
- il ricambio delle lampade;
- il personale tecnico e quello ausiliario;
- i rapporti con gli Enti vari.

Il concessionario, infine, è tenuto alla più assoluta osservanza delle norme che garantiscono la sicurezza delle persone.

L'utile d'impresa deriverà dall'ottimizzazione dell'impianto.

Ottimizzazione significa ridurre le perdite derivanti dalle dispersioni di energia elettrica dovute al difetto di isolamento delle linee, dall'impiego di lampade ad elevata efficienza luminosa e notevole rendimento in lumen per watt; miglioramento del fattore di potenza dell'impianto e conseguente recupero delle penalizzazioni per basso cosfi, l'impiego di regolatori di potenza.

3. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è di 20 anni (venti) a datare dalla firma del disciplinare.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammesse a partecipare alla presente gara le imprese singole o associate nelle forme previste dalla normativa vigente, i raggruppamenti temporanei di imprese.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio dell'aggiudicazione sarà quello dell'offerta economica più vantaggiosa, espressa in percentuale di ribasso sull'ammontare del canone annuo corrisposto all'Enel a fronte del consumo di energia elettrica assorbita dall'impianto di illuminazione pubblica.

Si precisa inoltre che:

1. ribassi devono essere indicati in cifre ed in lettere;

2. non sono ammesse offerte pari all'importo a base di gara o aumento rispetto allo stesso importo;
3. si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sorteggio in caso di offerta in parità;

Il canone corrisposto all'Enel a fronte dei consumi dell'anno 2003 è stato pari a Euro 23.845,00 (ventitremilaottocentoquarantacinque/00) oltre IVA al 20%.

Il numero degli organi illuminanti esistenti e funzionanti alla data del presente bando è pari a 520 (cinquecentoventi).

Verranno considerati:

- professionalità e affidabilità sulla base della documentazione presentata (40 punti);
- caratteristiche qualitative e metodologiche della proposta gestionale (40 punti)
- messa in sicurezza dell'impianto (20 punti);

6. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione indirizzati al Comune di San Chirico Raparo, Piazza Roma devono pervenire all'Ufficio protocollo del Comune, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale ovvero direttamente a mano all'ufficio protocollo della stazione appaltante che rilascerà ricevuta, entro il termine delle **ore 13,00** del giorno **23 febbraio 2004**.

I plichi devono essere idoneamente suggellati con ceralacca, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente e l'indicazione relativa all'oggetto della gara: "Affidamento della gestione e della manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione".

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta suggellate con ceralacca, controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente "**A-Documentazione**" e "**B-Offerta economica**".

All'apertura delle offerte si procederà in seduta pubblica il giorno **24/02/2004 alle ore 10.30**.

7. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Nella busta "A" contenente la documentazione devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti in carta semplice e a cura del legale rappresentante dell'impresa concorrente:

1. dichiarazione di avere esaminato gli atti di gara, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, attestando altresì di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto, ai sensi dell'articolo 71, comma 2, del D.P.R. n. 554 del 1999;
2. quietanza del versamento alla Tesoreria comunale, ovvero fideiussione bancaria o polizza assicurativa, in originale, relativa alla prestazione della cauzione provvisoria di **€. 476,90** (pari al 2% dell'importo dell'affidamento), con validità per almeno centottanta giorni successivi al termine di scadenza prescritto dalla presente lettera di invito per la presentazione delle offerte; la fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
3. dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione, abilitati nel ramo fideiussioni, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di affidamento dell'appalto, una fideiussione bancaria ovvero una polizza fideiussoria assicurativa, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante; tale dichiarazione può essere apposta sulla stessa fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa relativa alla cauzione provvisoria, ovvero in appendice ad essa; in ogni caso la predetta dichiarazione è dovuta, a pena di esclusione, qualunque sia la forma con la quale è stata prestata la cauzione provvisoria.
 - nella stessa busta "A - Documentazione" devono essere contenuti inoltre, a pena di esclusione, i documenti seguenti in merito ai **requisiti di ordine generale e cause di esclusione dalla gara**:
4. dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente:

- 4.1. attesta l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 75, comma 1, del d.P.R. n. 554 del 1999 e, in particolare:
- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che non vi è alcun procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
 - c) che non esistono sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidono sulla loro affidabilità morale e professionale, né a carico degli stessi soggetti ancorché cessati dalla carica nel triennio antecedente la pubblicazione del bando;
 - d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 10 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'articolo 8 della legge 18 novembre 1998, n. 415;
 - e) che non ha commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dalla stazione appaltante che bandisce la gara;
 - g) che non ha commesso irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito;
 - h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- 4.2. dichiara l'iscrizione alla C.C.I.A.A., completandola con i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, settore di attività;
- 4.3. dichiara che alla gara non partecipa alcuna impresa che si trovi in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, quale controllata o controllante, rispetto all'impresa concorrente, ai sensi dell'articolo 10, comma 1-bis, della legge n. 109 del 1994;
- 4.4. ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999:
- a) nel caso l'impresa abbia meno di 15 dipendenti: dichiara il numero complessivo dei dipendenti;
 - b) nel caso l'impresa abbia da 15 a 35 dipendenti, e non abbia effettuato alcuna assunzione dopo il 18 gennaio 2000: dichiara il numero complessivo dei dipendenti e di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999;
 - c) nel caso l'impresa abbia almeno 15 dipendenti ed abbia effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero abbia più di 35 dipendenti: dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla predetta legge n. 68 del 1999;
- 4.5. ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999, per le imprese di cui al precedente punto 1.4, lettera c) (imprese con almeno 15 dipendenti che abbiano effettuato almeno una assunzione dopo il 18 gennaio 2000, ovvero imprese con più di 35 dipendenti), deve essere allegata apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti in data non anteriore a sei mesi, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge n. 68 del 1999, pena l'esclusione.
- 4.6. Dichiara di essere in regola con i versamenti INPS, INAIL e Cassa Edile;
- 4.7. Dichiara che il numero di fax presso cui va inviata l'eventuale richiesta di cui all'art. 10 comma 1 quater della Legge 109/94 e successive modificazioni è il seguente : _____
5. **Documentazione relativa ai requisiti di ordine speciale di carattere economico e tecnico:**
- 5.1. attestazione S.O.A., in originale o copia autenticata, in corso di validità, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 34 del 2000, per la classifica non inferiore alla I (**500 milioni**) appartenente alla categoria indicata punto 3.3 della presente ovvero ad una delle categorie analoghe indicate al successivo punto 2.3 del presente articolo
- 5.2. in alternativa all'attestazione di cui al punto 2.1, dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 28 del d.P.R. n. 34 del 2000, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la data di pubblicazione del bando, in misura non inferiore a quanto previsto dalla norma citata:
- a) importo dei lavori analoghi a quelli in appalto, eseguiti direttamente dall'impresa, determinato ai sensi degli articoli da 22 a 25 del d.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in misura non inferiore a 1 (una) volta l'importo totale dei lavori da appaltare;
 - b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, determinato ai sensi dell'articolo 18, commi 10 e 11, del d.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, in quanto applicabili, non inferiore a un valore pari al 15% dell'importo dei lavori eseguiti ai sensi della precedente lettera a);
 - c) adeguata attrezzatura tecnica per l'esecuzione dei lavori in appalto.

Si precisa che ai fini di considerare i rapporti di analogia tra i lavori eseguiti dal concorrente e quelli oggetto dei lavori da affidare, possono essere considerati rientranti nei:

lavori impiantistici quelli appartenenti alle categorie OG9, OG10, OG11, OS3, OS4, OS5 e OS28;

Le dichiarazioni di cui al punto 4.1, lettera b) (assenza della misure di prevenzione) e lettera c) (assenza di sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta), devono essere presentate:

- a) dal titolare per le imprese individuali,
- b) da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo ovvero a tutti i soci accomandatari per le società di persone,
- c) da tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza per le società di capitali,
- d) in ogni caso: dal direttore tecnico o dai direttori tecnici se diversi dai soggetti già citati,
- e) dal procuratore generale o speciale o dall'istitutore qualora la richiesta o l'offerta siano presentate da uno di questi;

Disposizioni in caso di associazioni temporanee e consorzi.

6. Consorzi di cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili:

1. i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109 del 1994 devono presentare una dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a tali consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di affidamento i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati salvo che nei casi di forza maggiore e previa autorizzazione della stazione appaltante;
2. i requisiti di ordine generale devono essere posseduti e dichiarati dal consorzio e dalle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio dichiara di concorrere.

7. Associazioni temporanee, consorzi di concorrenti, G.E.I.E., non ancora costituiti formalmente:

7.1. unitamente alla documentazione deve essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dalle stesse imprese che intendono associarsi, consorziarsi o raggrupparsi, indicante, in caso di affidamento:

- a) a quale concorrente sarà conferito mandato speciale gratuito con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee, ai consorzi o ai G.E.I.E.;
- c) per le associazioni temporanee, la quota di partecipazione al raggruppamento in relazione alla quale è stabilita la percentuale dei lavori che debbono eseguire;
- d) limitatamente alle associazioni temporanee di tipo verticale, quali lavori saranno eseguiti dalle mandanti;

7.2. l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che hanno firmato l'impegno di cui al punto 7.1.

8. **Associazioni temporanee, consorzi di concorrenti, G.E.I.E., già costituiti:** devono presentare la copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata con il quale è stato conferito mandato collettivo irrevocabile alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio o del G.E.I.E., dai quali risultino gli elementi di cui al precedente numero 2.

9. Contenuto della busta dell'offerta: nella busta dell'offerta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta, a pena di esclusione, redatta in bollo competente, mediante dichiarazione sottoscritta per esteso, con firma leggibile del legale rappresentante del concorrente, recante l'indicazione del massimo ribasso percentuale offerto rispetto alla base di gara. Il ribasso è indicato in cifre ed in lettere, in caso di discordanza prevale il ribasso indicato in lettere.

San Chirico Raparo, li **27/01/2004**

Il responsabile dell'Area Tecnica
Assessore esterno ai LL.PP.
(F.to Ing. Vincenzo Di Serio)